



Atene, 1 aprile 2020

All'attenzione di:
– Destinatari in allegato

Cari colleghi e collaboratori,

Vi indirizziamo la presente lettera proprio nel corso della terribile epidemia che si è diffusa in lungo e in largo per il mondo minacciando le nostre vite e, in ultima analisi, economie, sviluppo e perfino la nostra civiltà. Utilizziamo l'espressione «guerra al coronavirus» per indicare la gravità del problema e l'intensità dello scontro, l'asimmetricità della minaccia e il bisogno di contrastarla in maniera efficace. Questo intervallo forzato offre certamente a tutti noi la possibilità di riflettere sui principi e sui valori che regolano le nostre vite, ma anche sulle modalità con cui abbiamo gestito politiche tali da consentire il prevalere di tali valori. L'intera società sta dando in questi giorni una grande battaglia per salvare degli uomini e preservarne altri dal cadere in miseria, considerato il fatto che mai un evento catastrofico si abbatte su tutti con la stessa violenza. Peraltro, esso ha portato alla luce le debolezze dei sistemi di previdenza sociale. La crisi che stiamo vivendo ha dimostrato che ogni nostra azione comporta conseguenze per gli altri e che, molto semplicemente, abbiamo bisogno reciproco gli uni degli altri. Il fatto che alcuni di noi corrano maggiori o minori pericoli rispetto ad altri, non comporta l'assumersi di maggiori o minori responsabilità rispetto all'evolversi della situazione che stiamo vivendo e all'interno della quale scegliamo i modi di risoluzione della crisi. Siamo pertanto chiamati a difendere l'onore e la reputazione di tutti noi, invocando certamente, oggi, valori e principi il cui decadimento abbiamo permesso nel nome di altre iniziative, consentendo l'indebolimento dei deboli e il rafforzamento dei forti.

Stiamo ripensando, adesso, il significato dei nostri valori condivisi, ma anche il dilemma, viziato alle sue fondamenta, davanti al quale ci siamo trovati scivolandovi incontro giorno dopo giorno: la scelta tra Economia e Società. Stiamo rideterminando il bisogno di avere fiducia nell'uomo, nella scienza e nelle istituzioni, ma anche l'esigenza di capire quanto fragile, vulnerabile e preziosa sia la vita.

La prima posta in gioco, nelle circostanze dell'attuale crisi, è ciò che in modo generico e indefinito definiamo "sanità pubblica". Ippocrate, il padre della medicina, ci ricorda, attraverso la storia greca antica, che *"Οὐκ ἔνι ἰατρικὴν εἰδέναι, ὅστις μὴ οἶδεν ὅ τι ἐστὶν ἄνθρωπος"*: è impossibile conoscere la Medicina se non si sa con esattezza cos'è l'Uomo. La responsabilità primaria per fuoriuscire dal nocciolo di questa crisi si trova in capo ai medici e a tutto il personale sanitario. Ognuno di noi, però, politici, parlamentari, donne e uomini, può portare il proprio contributo alla gestione e alla risoluzione della crisi e assumersi, in fin dei conti, le responsabilità che gli spettano. Rafforzare e sostenere i sistemi sanitari pubblici e le strutture di previdenza sociale costituisce il punto di partenza di tale tentativo.

Viviamo in un mondo interconnesso e globalizzato. La Storia ci insegna che ogni crisi è anche un'occasione per approfondire ulteriormente le collaborazioni tra di noi; per proteggere i nostri cittadini; per ridefinire la griglia di relazioni nella quale viviamo e assumiamo le nostre decisioni; per rafforzare le nostre istituzioni parlamentari, intese come luoghi di integrazione e convergenza di opinioni diverse e per salvaguardare le conquiste democratiche ottenute.

Riuscirci tutti insieme, non lasciando nessuno indietro: è questa la posta in gioco. Siamo chiamati a lottare per una visione, per un rapporto nuovo tra economia, politica e società. Noi parlamentari siamo chiamati a fungere da punto di aggregazione della solidarietà. Con questo pensiero nella mente, rivolgiamo a tutti Voi sinceri saluti da colleghi, mentre ai colleghi di religione cristiana auguriamo "Buona Pasqua".

Con profonda stima,
Il Segretario Generale



Dott. Andreas Michailidis
Onorevole del Parlamento Ellenico

Recipients:

- President of the European Parliament Mr. David Sassoli
- President of the European Commission Ms. Ursula von der Leyen

- Vice Presidents of the European Parliament:
Mairead McGuinness
Dimitrios Papadimoulis

- Vice-Presidents of the European Commission:
Maroš Šefčovič
Dubravka Šuica
Margaritis Schinas

- Chair or Co-Chair of the European Political Groups in the European Parliament:
Group of the European People's Party (EPP), Manfred Weber (Germany)
Group of the Progressive Alliance of Socialists and Democrats in the European Parliament (S&D), Iratxe García Pérez (Spain)
Renew Europe Group, Dacian Ciolos (Romania)
Group of the Greens/European Free Alliance (Greens/EFA), Ska Keller (Germany) & Philippe Lamberts (Belgium)
Identity and Democracy (ID), Marco Zanni (Italy)
European Conservatives and Reformists (ECR), Ryszard Antoni Legutko (Poland) & Raffaele Fitto (Italy)
Confederal Group of the European United Left - Nordic Green Left (GUE/NGL), Mannon Aubry (France) & Martin Schirdewan (Germany)

- Inter-Parliamentary Organisations:
Inter-Parliamentary Union (IPU)
Council of Europe Parliamentary Assembly (PACE)
Organisation for Security and Co-operation in Europe Parliamentary Assembly (OSCE PA)
NATO Parliamentary Assembly (NATO PA)
Parliamentary Assembly of the Mediterranean (PAM)
Parliamentary Assembly of the Union for the Mediterranean (PA-UfM)
Parliamentary Assembly of the Black Sea Economic Cooperation (PABSEC)
Pan-African Parliament (PAP)
Parliamentary Union of the OIC Member States (PUIC)
Parliamentary Assembly of the Union Russia - Belarus
Latin-American Parliament (Parlatino)
Parliament of the Southern Common Market (Mercosur)
The Arab Parliament (AP)
Arab Inter-Parliamentary Union (AIPU)

Interparliamentary Assembly of Member Nations of the Commonwealth of Independent States (PA CIS)
South-East European Cooperation Process (SEECP)
The Baltic Sea Parliamentary Conference (BSPC)
Baltic Assembly (BA)
Nordic Council
Parliamentary Assembly of the GUAM (Georgia – Ukraine – Azerbaijan – Moldova) Organization for Democracy and Economic Development
Parliamentary Assembly of La Francophonie (APF)

- Civil Society Organisations:

International Catholic Legislators Network (ICLN)
Organisation 'Religions for Peace' - Europe (RfP-Europe)
Movement for Politics & Policy for Unity (MppU)
International Center – Communion and Liberation
World Council of Churches (WCC)
European Council of Churches (ECC)
Focolare Movement
Niwano Peace Foundation
King Abdullah bin Abdulaziz International Centre for Interreligious and Intercultural Dialogue (KAICIID)
Community of Sant'Egidio

Cc:

- *Members of the International Secretariat of the Interparliamentary Assembly on Orthodoxy (I.A.O.)*
- *President of the I.A.O. General Assembly, Member of the State Duma of the Russian Federation Mr. Sergei Gavrilov*
- *I.A.O. Parliament – Members*
- *Congress of Leaders of World and Traditional Religions*

Muslim Council of Elders